

ATTO DD 381/A1800A/2022**DEL 21/02/2022****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

OGGETTO: Fornitura di corso di formazione per l'ottenimento e l'aggiornamento del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari rivolto agli operatori forestali dei vivai forestali regionali addetti alle attività di verifica, pianificazione, controllo e trattamento delle fitopatie ai sensi del Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014. Procedura di acquisizione mediante selezione di cui all'art. 1 comma 2, lettera a) della L. 120/2020 e ss.mm.ii. con l'utilizzo del MePA. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di Euro 2.490,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993 – Impegno di Euro 2.490,00 sul Cap. 139058/2022 e accertamento di Euro 2.490,00 sul Cap. 28984/2022 - C.I.G.: Z6834D9B55.

Premesso che:

- le leggi regionali vigenti (l.r. 54/1975, l.r. 4/2009) attribuiscono alla Regione compiti di valorizzazione del territorio e di manutenzione del territorio forestale e di esecuzione di interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale, anche in amministrazione diretta, che vengono attuati in quest'ultimo caso avvalendosi delle attività di squadre di operai forestali, all'uopo assunti dalla Regione Piemonte con contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato regolati dal CCNL relativo alla categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria";

- a seguito della riorganizzazione degli uffici e dell'ordinamento del personale regionale, attuato con D.G.R. 11-1409 del 11/05/2015, la competenza in ordine alla contrattualistica e gestione degli operai e impiegati forestali è stata ricondotta alla competenza del Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (Direzione A18000) unitamente alle funzioni di datore di lavoro ai sensi della lettera b) comma 1 art. 2 del D. Lgs. 81/2008;

- a seguito di successivi provvedimenti organizzativi regionali riguardanti la gestione amministrativa e contrattuale degli addetti forestali di cui sopra, la competenza in materia di amministrazione degli addetti forestali regionali con i relativi adempimenti connessi, tra cui, tra gli altri, quelli inerenti la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e la formazione professionale, è attualmente attribuita al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale, giusta D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

- con la D.G.R. n. 25-9077 del 27/05/2019 è stata attribuita al Settore Attività Giuridica e Amministrativa, nella figura del suo responsabile, la funzione di Datore di Lavoro degli addetti forestali regionali;

- nelle more della nomina del Dirigente del Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale, gli adempimenti connessi con la gestione degli addetti forestali regionali vengono svolti dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica nella quale è incardinato il Settore medesimo;

considerato che:

- il D.Lgs. n. 81/2008 prevede all'art. 37, commi 1, 3 e 6, che il Datore di lavoro assicuri a ciascun lavoratore una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza del lavoro e in merito ai rischi specifici delle attività lavorative svolte e che tale formazione debba essere periodicamente ripetuta;

- alcuni degli addetti operanti nei vivai regionali, in cui si producono piante forestali, devono mettere in atto una serie di adempimenti legati alla lotta agli agenti patogeni delle piante in allevamento per cui è necessario possedere idonea abilitazione all'utilizzo e all'acquisto dei prodotti fitosanitari per poter gestire in sicurezza l'uso di questi preparati, ai sensi del Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014. Per ognuna delle sedi produttive di Albano Vercellese, Chiusa Pesio e Fenestrelle deve essere individuato un referente fitosanitario, che va segnalato al Settore Fitosanitario regionale e registrato nel fascicolo aziendale; oltre ad essi vanno formati altri addetti da adibire alle operazioni di controllo delle fitopatie, movimentazione, preparazione ed erogazione dei preparati fitosanitari in numero adeguato da consentire la normale attività di lotta e controllo dei patogeni;

- per garantire l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari la Regione Piemonte, con D.G.R. 26-3513 del 9.7.2021, ha approvato le nuove disposizioni attuative che riguardano in particolare le misure concernenti la formazione di base e di aggiornamento degli utilizzatori professionali, dei distributori e dei consulenti a livello nazionale e individuano i soggetti gestori dei corsi di abilitazione, le modalità di rilascio e rinnovo dei certificati di abilitazione per utilizzatori professionali, le modalità di rilascio e rinnovo dei certificati di abilitazione per consulenti, le modalità di iscrizione agli esami, la forma di emissione dei certificati di abilitazione.

Dato atto che:

- la partecipazione agli eventi formativi è un obbligo di legge per tutti i lavoratori;

- è fatto obbligo al datore di Lavoro di provvedere all'informazione, formazione e addestramento dei lavoratori, anche in relazione a quanto stabilito all'art. 18, comma 1, lettera l) del D.Lgs. n. 81/2008;

- è intenzione di questa Amministrazione procedere all'effettuazione del corso di formazione per l'ottenimento e l'aggiornamento del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari rivolto agli operatori dei vivai forestali regionali addetti alle attività di verifica, pianificazione, controllo e trattamento delle fitopatie, ai sensi del Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014;

ritenuto che per l'acquisizione del corso di cui al punto precedente l'importo massimo stimato sia di Euro 2.520,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993) quantificato sulla base di indagine di mercato.

Dato atto che per il corso oggetto dell'affidamento non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente

procedura di approvvigionamento.

Ritenuto:

- di utilizzare per il corso di cui ai commi precedenti il Mercato elettronico della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012;
- di fare ricorso, tenuto conto dell'importo, alla procedura definita dall'art. 1 comma 2, lettera a) della Legge n. 120/2020, di conversione del D.L. n. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) della Legge 108/2021, individuando l'operatore economico più idoneo a fornire il servizio di cui trattasi, iscritto al bando MePA Servizi – Servizi di Formazione, anche nel rispetto dei principi di economicità ed efficacia;
- di approvare il progetto tecnico redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, il capitolato tecnico e prestazionale, le condizioni contrattuali e lo schema di atto di nomina del responsabile del trattamento dei dati, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato che:

- è stata avviata, utilizzando il mercato elettronico della pubblica amministrazione, la procedura di acquisizione del corso in oggetto per gli operai forestali assunti dalla Regione Piemonte in base alle specifiche esigenze e a quanto indicato nel capitolato tecnico e prestazionale;
- è stato invitato a presentare offerta l'operatore economico Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri - Onlus di Torino in quanto operatore di riconosciuta capacità professionale e dotato di personale qualificato per lo svolgimento del corso in oggetto essendo iscritto nell'elenco istituito dalla Regione Piemonte degli enti di formazione abilitati per l'effettuazione dei corsi per il rilascio e il rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari;
- il medesimo operatore risulta iscritto nel bando Servizi nell'iniziativa "Servizi di formazione" del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- la Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri - Onlus di Torino si è resa disponibile ad effettuare il corso di cui all'oggetto per l'importo di Euro 2.490,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993 garantendo tempi di realizzazione del corso compatibili con le esigenze della struttura;
- l'offerta presentata dalla Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri - Onlus di Torino, corso Benedetto Brin, 26 – C.F. e P.Iva: 09809670012, pari a Euro 2.490,00 oneri fiscali esenti risulta essere economicamente congrua rispetto alle indagini preliminari e informali di mercato;
- sono stati espletati con esito favorevole i controlli concernenti il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- è stato rispettato il principio di rotazione in quanto l'operatore non è stato invitato né è stato affidatario negli ultimi tre anni di un affidamento con ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi.

Ritenuto di affidare, per quanto sopra, la fornitura del corso di formazione per l'ottenimento e l'aggiornamento del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari rivolto agli operatori forestali dei vivai forestali regionali addetti alle attività di verifica, pianificazione, controllo e trattamento delle fitopatie ai sensi del Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014, per l'importo di Euro

2.490,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993 alla Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri - Onlus di Torino corso Benedetto Brin, 26 – C.F. e P.Iva: 09809670012.

Considerato che:

- risulta necessario accertare la somma di Euro 2.490,00 sul Capitolo di Entrata 28984 del Bilancio provvisorio finanziario annualità 2022, sulla base delle somme in corso di erogazione da parte di ARPEA - AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (Codice Beneficiario 139952), Codice Fiscale 97694170016, relative alla rendicontazione dei progetti finalizzati nell'ambito degli interventi a titolarità regionale previsti nel piano di sviluppo rurale 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013, Reg. UE n. 808/2014 e art. 9, comma 5, della L.R. n. 1/2014) realizzati dalle squadre forestali regionali. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A - elenco registrazioni contabili - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- occorre impegnare sul Cap. 139058 del Bilancio provvisorio finanziario annualità 2022 la somma complessiva di Euro 2.490,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993 a favore dell'operatore economico Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri - Onlus di Torino corso Benedetto Brin, 26 – C.F. e P.Iva: 09809670012 (codice beneficiario 215707), la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A - elenco registrazioni contabili - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" in quanto a fronte della possibile presenza di rischio, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale [...]", e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza.

Dato atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2022;

- il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;

verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 139058 del Bilancio provvisorio finanziario annualità 2022 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. "Codice dei Contratti pubblici";
- Legge n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali (Decreto Semplificazioni)" così come modificata dalla Legge n. 108/2021;
- D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte per il triennio 2021 - 2023";
- Regolamento 16 luglio 2021, n° 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- Legge Regionale 27 dicembre 2021, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022";
- D.G.R. n. 12-4529 del 14/01/2022 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2022, in attuazione della Legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021",

DETERMINA

1) di procedere all'acquisizione del corso di formazione di seguito riportato, secondo quanto indicato dall'art. 1 comma 2, lettera a) della Legge n. 120/2020, di conversione del D.L. n. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) della Legge 108/2021 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con l'utilizzo del MePA:

- corso di formazione per l'ottenimento e l'aggiornamento del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari rivolto agli operatori dei vivai forestali regionali addetti alle attività di verifica, pianificazione, controllo e trattamento delle fitopatie, ai sensi del Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014;

per l'importo massimo stimato di Euro 2.520,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993, individuando l'operatore iscritto al bando Servizi – Servizi di Formazione;

2) di approvare i seguenti allegati alla presente determina dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale:

- Progetto tecnico redatto ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016;

- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

- Condizioni contrattuali;

- Schema di atto di nomina del responsabile esterno del trattamento dei dati;

3) di affidare ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) della Legge n. 120/2020, di conversione del D.L. n. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) della Legge 108/2021, il servizio relativo all'effettuazione del seguente corso di formazione:

- corso di formazione per l'ottenimento e l'aggiornamento del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari rivolto agli operatori dei vivai forestali regionali addetti alle attività di verifica, pianificazione, controllo e trattamento delle fitopatie, ai sensi del Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014;

all'operatore economico Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri - Onlus di Torino corso Benedetto Brin, 26 – C.F. e P.Iva: 09809670012 per l'importo contrattuale di Euro 2.490,00 oneri fiscali esenti ai sensi

dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993;

4) di stipulare il contratto secondo lo schema di contratto generato dal Mercato elettronico della PA, nonché secondo il CSA e le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni contrattuali di cui alla Trattativa Diretta n. 2001254 del 24/01/2022 a seguito dell'esito positivo dei controlli dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

5) di accertare Euro 2.490,00 sul Capitolo di Entrata 28984 del Bilancio provvisorio finanziario annualità 2022, sulla base delle somme in corso di erogazione da parte di ARPEA - AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - (Codice Beneficiario 139952), codice fiscale 97694170016, relative alla rendicontazione dei progetti finalizzati nell'ambito degli interventi a titolarità regionale previsti nel Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013, Reg. UE n. 808/2014 e art. 9, comma 5, della L.R. n. 1/2014) realizzati dalle squadre forestali. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A - elenco registrazioni contabili - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) di impegnare sul Cap. 139058 del Bilancio provvisorio finanziario, annualità 2022 la somma complessiva di Euro 2.490,00, oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993, C.I.G. Z6834D9B55, a favore dell'operatore economico Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri - Onlus di Torino corso Benedetto Brin, 26 – C.F. e P.Iva: 09809670012 (codice beneficiario 215707), la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A - elenco registrazioni contabili - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7) di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;

8) di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

9) di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il dirigente del Settore Attività Giuridica e Amministrativa;

10) di nominare Eva Malacarne direttore dell'esecuzione del contratto;

11) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri – Onlus, corso Benedetto Brin, 26 – Torino;

P.IVA: 09809670012;

Importo: Euro 2.490,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993;

Responsabile del procedimento: Dirigente del Settore Attività Giuridica e Amministrativa;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli artt. n. 23, comma 1, lettera b, e n. 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

I FUNZIONARI ESTENSORI:

Marco Raviglione

Anna Tavano

Ornella Pappalardo

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO,
PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)

Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Progetto_acquisto_corsi_patentino_fitosanitario_def_firmato.pdf
2. Capitolato_corsi_patentino_fitosanitario.pdf
3. Condizioni_contrattuali_corso_patentino_fitosanitario.pdf
4. Atto_di_nomina_responsabile_trattamento_aggiornamento_fitosanitari.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 381/A1800A/2022 DEL 21/02/2022**

Impegno N°: 2022/4046

Descrizione: CORSO DI FORMAZIONE RIVOLTO OPERATORI FORESTALI DEI VIVAI FORESTALI REGIONALI PER L'OTTENIMENTO E L'AGGIORNAMENTO DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO E ALL'UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Importo (€): 2.490,00

Cap.: 139058 / 2022 - SPESE PER ALTRI SERVIZI UTILIZZATI NELL'AMBITO DI PROGETTI FINANZIATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013, REG UE N.808/2014 E ART.9, COMMA 5, DELLA L.R. 1/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: Z6834D9B55

Soggetto: Cod. 215707

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2022

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2022

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 381/A1800A/2022 DEL 21/02/2022**

Accertamento N°: 2022/595

Descrizione: DOMANDA DI SOSTEGNO N. 20201137146, RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI FINALIZZATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITÀ REGIONALE PREVISTI NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG. UE N.1305/2013, REG. UE N. 808/2014 E ART. 9, COMMA 5, DELLA L.R. N. 1/2014) REALIZZATI DALLE SQUADRE FORESTALI REGIONALI

Importo (€): 2.490,00

Cap.: 28984 / 2022 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA PER SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITÀ REGIONALE PREVISTI NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013, REG UE N.808/2014 E ART.9, COMMA 5, DELLA L.R. N.1/2014)

Soggetto: Cod. 139952

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2022

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2022



**DIREZIONE REGIONALE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO,
PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

SETTORE A1801B – ATTIVITA' GIURIDICA E AMMINISTRATIVA

Corso di formazione per l'ottenimento e l'aggiornamento del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari rivolto agli operatori forestali dei vivai forestali regionali addetti alle attività di verifica, pianificazione, controllo e trattamento delle fitopatie ai sensi del Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014. Spesa presunta di Euro 2.520,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993

**PROGETTO ai sensi dell'art. 23
comma 14 del D.Lgs 50/2016**

INDICE

- Art. 1 Relazione tecnica illustrativa
- Art. 2 Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
- Art. 3 Prestazione oggetto dell'affidamento
- Art. 4 Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura

1. Relazione tecnica illustrativa

Le leggi regionali vigenti (l.r. 54/1975, l.r. 4/2009) attribuiscono alla Regione compiti di valorizzazione del territorio e di manutenzione del territorio forestale e di esecuzione di interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale, anche in amministrazione diretta, che vengono attuati in quest'ultimo caso avvalendosi delle attività di squadre di operai forestali, all'uopo assunti dalla Regione Piemonte con contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato regolati dal CCNL relativo alla categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria".

Attualmente sono in servizio 250 operai a tempo indeterminato e 127 operai a tempo determinato. La Giunta Regionale, secondo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 23/2008, con la D.G.R. n. 75-8127 del 14/12/2018 e con la successiva D.G.R. n. 7-2444 del 4/12/2020 ha stabilito, tra gli altri, che al Settore Attività Giuridica e Amministrativa competono l'amministrazione degli addetti forestali regionali e relativi adempimenti in materia di:

- retribuzione;
- sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- formazione professionale;
- procedure per l'assunzione di personale forestale;
- programmazione, gestione e controllo della spesa per l'acquisizione di beni e servizi necessari a garantirne l'operatività;
- procedure amministrative per acquisti di beni e servizi necessari per l'attività degli addetti forestali e liquidazione delle spese sostenute;
- definizione degli obiettivi, pianificazione e coordinamento delle attività delle squadre forestali regionali assegnate ai Settori Tecnici;
- rapporti in materia contrattuale con le OOSS del comparto forestale.

Con la D.G.R. n. 25-9077 del 27/5/2019 è stata attribuita al Settore medesimo, nella figura del suo responsabile, la funzione di Datore di Lavoro degli addetti forestali regionali con tutti gli adempimenti connessi.

Secondo quanto stabilito dall'art. 15 del D. Lgs. n. 81/2008, la Regione Piemonte, attraverso la figura del datore di lavoro, ha il compito di valutare tutti i rischi che possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nel corso delle lavorazioni e di assicurare, ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3 e 6, a ciascun lavoratore una formazione sufficiente, adeguata e, se necessario, periodica in materia di salute e sicurezza del lavoro e in merito ai rischi specifici delle attività lavorative svolte.

In particolare nei vivai regionali, in cui si producono piante forestali, è d'obbligo mettere in atto una serie di adempimenti legati alla lotta agli agenti patogeni delle piante in allevamento per cui è necessario possedere idonea abilitazione all'utilizzo e all'acquisto dei prodotti fitosanitari, ai sensi del Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014, per poter gestire in sicurezza l'uso di questi preparati.

Per ognuna delle sedi produttive di Albano Vercellese, Chiusa Pesio e Fenestrelle deve essere individuato un referente fitosanitario, abilitato ai sensi del Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014, che va segnalato al Settore Fitosanitario regionale e registrato nel fascicolo aziendale; oltre ad essi vanno formati altri addetti da adibire alle operazioni di controllo delle fitopatie, movimentazione, preparazione ed erogazione dei preparati fitosanitari in numero adeguato da consentire la normale attività di lotta e controllo dei patogeni.

Per garantire l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari la Regione Piemonte, con D.G.R. 26-3513 del 9.7.2021, ha approvato le nuove disposizioni attuative che riguardano in particolare le misure concernenti la formazione di base e di aggiornamento degli utilizzatori professionali, dei distributori e dei consulenti a livello nazionale e individuano i soggetti gestori dei corsi di abilitazione, le modalità di rilascio e rinnovo dei certificati di abilitazione per utilizzatori professionali, le modalità di rilascio e rinnovo dei certificati di abilitazione per consulenti, le modalità di iscrizione agli esami, la forma di emissione dei certificati di abilitazione.

Alla luce di quanto sopra esposto la Regione Piemonte intende procedere all'effettuazione di un corso di formazione per l'ottenimento e l'aggiornamento del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari rivolto agli operatori dei vivai forestali regionali addetti alle attività di verifica, pianificazione, controllo e trattamento delle fitopatie.

2. Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e, trattandosi di mera fornitura di materiali, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il "DUVRI", in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009; conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza.

3. Prestazione oggetto dell'affidamento

Corso	n° partecipanti
corso per l'ottenimento e l'aggiornamento del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari rivolto agli operatori dei vivai forestali regionali addetti alle attività di verifica, pianificazione, controllo e trattamento delle fitopatie	12

E' prevista l'erogazione di un unico corso che consenta sia l'ottenimento che l'aggiornamento del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

4. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura

E' prevista l'erogazione di un unico corso che consenta sia l'ottenimento che l'aggiornamento del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

I costi indicati derivano da un'indagine conoscitiva di mercato e dall'analisi di precedenti analoghi contratti; nei costi sono ricompresi anche gli importi delle marche da bollo richieste e del contributo per sostenere l'eventuale esame finale. La differenza di costo per chi partecipa per l'ottenimento del certificato e chi per l'aggiornamento dello stesso è determinata dalle spese legate al sostenimento dell'esame finale previsto solo nel caso di ottenimento del certificato.

Affidamento	Descrizione	n.	Importo unitario IVA esente - €	Importo totale IVA esente - €
1	corso per <u>l'ottenimento</u> e l'aggiornamento del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari rivolto agli operatori dei vivai forestali regionali addetti alle attività di verifica, pianificazione, controllo e trattamento delle fitopatie (20 ore + esame finale)	9	212,50	1.912,50
	corso per l'ottenimento e <u>l'aggiornamento</u> del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari rivolto agli operatori dei vivai forestali regionali addetti alle attività di verifica, pianificazione, controllo e trattamento delle fitopatie (20 ore)	3	202,50	607,50
	TOTALE			2.520,00

Torino, lì 24/01/2022

Il funzionario
Eva Malacarne



**DIREZIONE REGIONALE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE
CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**Settore A1824A – Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-
forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale**

**Corso di formazione per l'ottenimento e l'aggiornamento del certificato di
abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari rivolto agli operatori
forestali dei vivai forestali regionali addetti alle attività di verifica, pianificazione,
controllo e trattamento delle fitopatie ai sensi del Decreto Interministeriale 22
gennaio 2014.**

**Spesa presunta di Euro 2.520,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10,
della Legge 537/1993 – C.I.G.: Z6834D9B55.**

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

INDICE

- Art. 1 - Oggetto e finalità dell'appalto
- Art. 2 - Specifiche tecniche minime
- Art. 3 - Documenti tecnici
- Art. 4 - Obblighi a carico dell'appaltatore
- Art. 5 - Documenti che fanno parte del contratto
- Art. 6 - Condizioni della fornitura e durata del contratto
- Art. 7 - Importo del contratto
- Art. 8 - Verifica di conformità
- Art. 9 - Modalità di pagamento e fatturazione del compenso
- Art. 10 - Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto
- Art. 11 - Penali
- Art. 12 - Risoluzione del contratto
- Art. 13 - Recesso
- Art. 14 - Tutela dei lavoratori
- Art. 15 - Sicurezza
- Art. 16 - Proprietà dei prodotti
- Art. 17 - Tracciabilità finanziaria
- Art. 18 - Informativa sul trattamento dei dati personali
- Art. 19 - Privacy e obbligo di riservatezza
- Art. 20 - Trasparenza e anticorruzione
- Art. 21 - Spese contrattuali
- Art. 22 - Definizione delle controversie
- Art. 23 - Norma di chiusura

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura del corso di formazione per l'ottenimento e l'aggiornamento del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari rivolto agli operatori dei vivai forestali regionali assunti dalla Regione Piemonte addetti alle attività di verifica, pianificazione, controllo e trattamento delle fitopatie.

Art. 2 - Specifiche tecniche minime

1. Il corso di formazione dovrà essere effettuato secondo le modalità, la durata e i contenuti stabiliti dalla D.G.R. 26-3513 del 9.7.2021 della Regione Piemonte;
2. La sede di svolgimento del corso che sarà messa a disposizione dall'ente formativo, dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto in quanto gli allievi provengono da tutto il territorio regionale;
3. La sede per la realizzazione del corso dovrà essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ed idonea a contenere il numero dei partecipanti;
4. I docenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. 26-3513 del 9.7.2021 della Regione Piemonte;
5. E' necessario che la Società che presenta offerta, così come l'eventuale soggetto erogatore, sia iscritta all'Elenco delle sedi accreditate per la formazione della Regione Piemonte secondo quanto indicato dalla DGR n. 29-5168 del 28/01/02 e dalla D.G.R. n. 5-8168 del 07/01/2003;
6. *Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016);*
7. Il soggetto formatore dovrà fornire:
 1. il programma del corso;
 2. il protocollo di sicurezza applicato anti-covid con le norme di riferimento;
 3. l'eventuale materiale informativo da distribuire agli allievi;
 4. copie in formato digitale dei questionari scritti finali somministrati a ciascun operaio, se previsti;
 5. gli attestati di partecipazione e frequenza dove previsti;
8. Sarà a carico del soggetto formatore anche la fornitura delle marche da bollo necessarie e il pagamento del contributo richiesto dalla Regione Piemonte per l'iscrizione dei candidati all'esame e per il rilascio o il rinnovo dei certificati di abilitazione.

Art. 3 - Documenti tecnici

Di seguito si riportano le schede specifiche del corso con le caratteristiche tecniche necessarie alla realizzazione.

Descrizione: corso per l'ottenimento e l'aggiornamento del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari rivolto agli operatori dei vivai forestali regionali addetti alle attività di verifica, pianificazione, controllo e trattamento delle fitopatie.

Formazione normata: ai sensi del Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014 e della D.G.R. 26-3513 del 9.7.2021 della Regione Piemonte.

Durata: 20 ore.

Fruizione: teorica.

Data inizio: da definire sulla base della data di stipula del contratto e delle esigenze dell'amministrazione.

Data fine: 01/04/2022.

Sede di erogazione del corso: i discenti provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso sarà messa a disposizione dall'ente formativo, dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le sedi per la

realizzazione dei corsi dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ed idonee a contenere il numero dei partecipanti.

Partecipanti: n. 9 per l'ottenimento del certificato di abilitazione + n. 3 per il rinnovo del certificato di abilitazione.

Frequenza obbligatoria per partecipante (%): minimo 75%.

Prova finale di verifica: al termine del corso dovrà essere rilasciato dall'ente formatore l'attestato di frequenza.

I corsisti che devono ottenere il certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari sosterranno la prova finale davanti ad una commissione convocata dal Settore regionale competente e i certificati di abilitazione verranno rilasciati in forma dematerializzata a cura dello stesso Settore. L'ente formativo si occuperà sia di comunicare al Settore regionale competente i nominativi dei partecipanti all'esame, sia di richiedere l'emissione dei certificati di abilitazione in forma dematerializzata a seguito del superamento della prova, e comunicherà ai partecipanti le modalità di accesso alla piattaforma per consultare e scaricare i propri certificati.

Per i corsisti già in possesso del certificato di abilitazione, per cui non è prevista la prova finale di verifica, il rinnovo del certificato avverrà su richiesta dell'ente formativo al Settore regionale competente, e sarà rilasciato in forma dematerializzata.

Riconoscimento di organismi di terza parte: i contenuti del corso, la metodologia utilizzata, la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a quanto previsto dalla D.G.R. 26-3513 del 09.07.2021 della Regione Piemonte. I docenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. 26-3513 del 09.07.2021 della Regione Piemonte.

Prima dell'avvio del corso si richiede bozza del programma.

Art. 4 - Obblighi a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore, nell'espletamento del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle indicazioni del presente capitolato, della D.G.R. 26-3513 del 09.07.2021 della Regione Piemonte e alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni contrattuali e nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento.
2. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.
3. La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione.

Art. 5 - Documenti che fanno parte del contratto.

1. Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
 - a) il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
 - b) le condizioni contrattuali;
 - c) l'offerta economica dell'Appaltatore;
 - d) l'atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati.
2. Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 6 - Condizioni del servizio e durata del contratto

1. Le prestazioni saranno erogate garantendo il massimo rispetto di quanto stabilito nel presente capitolato e negli eventuali accordi tra l'Amministrazione e la Ditta affidataria. Sarà cura della Ditta affidataria mantenere aggiornata l'Amministrazione sullo stato di

avanzamento delle attività oggetto del servizio per mezzo di comunicazioni ed eventuali incontri evidenziando eventuali scostamenti dalle singole richieste inoltrate dall'Amministrazione e proponendo le opportune correzioni.

2. Gli effetti del contratto cominceranno a decorrere dalla data di stipulazione sulla piattaforma del MePA fino al 31/05/2022, tenuto conto anche dei tempi necessari all'iscrizione all'esame finale per coloro che devono ottenere il certificato di abilitazione, alla partecipazione all'esame finale e al rilascio o al rinnovo del certificato di abilitazione in forma digitalizzata, **fermo restando che il corso dovrà comunque terminare tassativamente entro il 01/04/2022.**
3. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino le prestazioni rispetto ai tempi dettati dal programma di lavoro dovranno essere comunicate all'Amministrazione che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà modificare i tempi di conclusione del contratto qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 7 - Importo del contratto

1. Il quadro economico di spesa è di seguito riportato:

Importo complessivo (o.f.e.)	Euro 2.520,00
Oneri per la sicurezza	Euro 0,00
I.V.A.	Euro 0,00
Importo complessivo (o.f.i.)	Euro 2.520,00
2. L'ammontare complessivo dell'affidamento comprende i corrispettivi di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto, inclusi gli importi delle marche da bollo richieste e del contributo per sostenere l'eventuale esame finale.

Art. 8 - Verifica di conformità

1. Ai sensi dell'art. 102, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertare la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel contratto.
2. Potranno essere effettuati controlli a sorpresa da parte dell'Amministrazione durante lo svolgimento dei corsi di formazione al fine di verificare la conformità rispetto ai requisiti tecnici e professionali richiesti.
3. Al termine del corso il soggetto formatore dovrà fornire:
 - a) i programmi del corso;
 - b) l'eventuale materiale informativo da distribuire (o già distribuito) ai discenti;
 - c) copie in formato digitale dei questionari scritti finali somministrati a ciascun operaio, se previsti;
 - d) gli attestati di partecipazione.
4. Il certificato di regolare esecuzione è rilasciato dal Responsabile unico del procedimento (RUP) entro 30 giorni dal termine di esecuzione della prestazione a cui si riferisce ed è condizione essenziale per procedere alla emissione della documentazione fiscale, da parte dell'appaltatore.

Art. 9 - Modalità di pagamento e fatturazione del compenso

1. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo spettante all'appaltatore, nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192.
2. **L'appaltatore potrà emettere regolare fattura solo dopo il rilascio del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 8 – punto 4.** rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato. Eventuali imposte di bollo sono a carico dell'appaltatore.
3. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale.

4. In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
5. Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.
6. I corrispettivi del servizio espletato saranno liquidati a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile Trasporti e Logistica, Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale (codice A1824A), corso Bolzano, 44 – 10121 Torino (P. IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), cod. IPA **6U1HQH**, corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.
7. La stazione appaltante procede al pagamento del servizio e allo svincolo della garanzia qualora prestata dall'appaltatore per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto successivamente all'accertamento della regolare esecuzione.

Art. 10 - Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..
2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.
3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.
4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai commi 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.

Art. 11 – Penali

1. L'amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nella esecuzione delle prestazioni nella misura del 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto alla data indicata e concordata con l'Amministrazione per la conclusione del corso fissata il 01/04/2022 e alla data indicata per il termine delle prestazioni (iscrizione e partecipazione all'esame finale, rilascio o rinnovo

del certificato di abilitazione) fissata il 31/05/2022, con un massimo del 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale. In caso di inadempienze contrattuali verrà applicato quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

La penalità sarà detratta dall'importo contrattuale previa comunicazione all'affidatario da parte del DEC.

2. Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 10% dell'importo contrattuale, la stazione appaltante procede a dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso.
3. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
4. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino la fornitura o l'esecuzione di ogni altra prestazione contrattuale, dovranno essere notificate e provate con PEC a: Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale - PEC: operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere, eventuali proroghe e quindi non applicare le penali.

Art. 12 - Risoluzione del contratto

1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Art. 13 – Recesso

1. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 14 - Tutela dei lavoratori

1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.
2. L'appaltatore è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.

Art. 15 – Sicurezza

1. L'appaltatore si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..
3. L'appaltatore s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente capitolato.
4. L'appaltatore s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.

Art. 16 - Proprietà dei prodotti

1. Fatti salvi i diritti morali dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della L. 22/4/1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e ss.mm.ii., tutti i prodotti realizzati, nonché le banche dati che verranno create o implementate sono di proprietà esclusiva della stazione appaltante.
2. L'appaltatore dovrà comunicare preventivamente alla stazione appaltante l'esistenza di diritti terzi e/o eventuali vincoli a favore di terzi sul materiale consegnato, che possano in qualsiasi modo limitarne l'utilizzazione nel modo e nel tempo.

Art. 17 - Tracciabilità finanziaria

1. Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali:
 - a) l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n.136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia ") e s.m.i;
 - b) l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 - c) la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
 - d) la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
 - e) l'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Art. 18 - Informativa sul trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dall'appaltatore saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".
2. Nello specifico:
 - i dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'offerta e comunicati al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. n.

50/2016. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
 - i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
 - il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è, nelle more della nomina del Responsabile del Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale della Regione Piemonte, il Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;
 - il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
 - i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
 - i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
 - i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;
 - i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
3. Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 19 - Privacy e obbligo di riservatezza

1. L'Appaltatore si impegna ad osservare gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e dal Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. A tal fine l'Appaltatore si impegna a non divulgare a terzi qualsiasi informazione di cui dovesse venire a conoscenza durante l'esecuzione del contratto, per qualsiasi finalità estranea al corretto svolgimento del medesimo.
2. L'Appaltatore, in persona del legale rappresentante, sarà nominato dal momento della stipula del contratto, quale responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento Ue 2016/679, con riferimento ai dati necessari per l'adempimento delle obbligazioni contenute nel contratto medesimo. Quale responsabile

del trattamento dei dati personali, il responsabile esterno ha il potere di compiere tutto quanto sia necessario per il rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 20 - Trasparenza e anticorruzione

1. Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
2. L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato.
3. Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.
4. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Art. 21 - Spese contrattuali

1. L'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

Art. 22 - Definizione delle controversie

1. Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 23 - Norma di chiusura

1. L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.
2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento insieme a quelle specificate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel contratto che verrà generato dalla piattaforma MePA, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

CONDIZIONI CONTRATTUALI

Corso di formazione per l'ottenimento e l'aggiornamento del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari rivolto agli operatori forestali dei vivai forestali regionali addetti alle attività di verifica, pianificazione, controllo e trattamento delle fitopatie ai sensi del Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014.

Procedura di acquisizione mediante selezione di cui all'art. 1 comma 2, lettera a) della L. 120/2020 e ss.mm.ii. con l'utilizzo del MePA.

Richiesta di offerta.

Spesa presunta di Euro 2.520,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993.

C.I.G.: Z6834D9B55.

Visto il capitolato speciale descrittivo e prestazionale per l'acquisizione della fornitura di corso di formazione per l'ottenimento e l'aggiornamento del certificato di abilitazione all'acquisto rivolto agli operatori forestali dei vivai forestali regionali addetti alle attività di verifica, pianificazione, controllo e trattamento delle fitopatie ai sensi del Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014 a corrispettivo delle prestazioni di Euro 2.520,00 (oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993) e comunque non oltre il 31/05/2022, si invita a far pervenire l'offerta per la fornitura del suddetto corso.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione "Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile Trasporti e Logistica", Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale, corso Bolzano, 44 - 10121 Torino - Tel. 011/4321234 -

PEC: operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it.

Responsabile del procedimento: Maria Gambino.

Il servizio oggetto della prestazione è la fornitura del corso di formazione per l'ottenimento e l'aggiornamento del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari rivolto agli operatori forestali dei vivai forestali regionali addetti alle attività di verifica, pianificazione, controllo e trattamento delle fitopatie ai sensi del Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014.

Le caratteristiche tecniche e i requisiti necessari per lo svolgimento del corso sono riportati nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Il servizio in oggetto viene affidato con procedura negoziata ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 2, lettera a) della Legge n. 120/2020, di conversione del D.L. n. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) della Legge 108/2021, con l'utilizzo del MePA.

L'operatore economico che presenta l'offerta deve essere iscritto all'elenco delle sedi accreditate per la formazione della Regione Piemonte secondo quanto indicato dalla DGR n. 29-5168 del 28/01/02 e dalla D.G.R. n. 5-8168 del 07/01/2003.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016).

L'operatore economico, inoltre, deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 che devono essere attestati con il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui si allega link.

L'operatore può partecipare alla procedura singolarmente o in raggruppamento temporaneo con altri operatori, anche non invitati. In caso di costituendo raggruppamento temporaneo, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori raggruppati e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione del servizio, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario.

In fase di offerta non viene richiesta cauzione provvisoria di cui all'articolo 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in virtù di quanto stabilito dall'art. 1, comma 4, della legge n. 120 del 2020 e ss.mm.ii.

All'affidatario del contratto non viene richiesta cauzione definitiva trattandosi di un affidamento diretto di cui all'art. 1, comma 2, lettera a della legge n. 120 del 2020 e ss.mm.ii del tutto assimilabile agli appalti di cui all'art. 36, comma, 2 lett. a del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ed essendo inoltre la Società iscritta all'elenco delle sedi accreditate in Regione Piemonte per la Formazione Professionale e l'Orientamento e di conseguenza di riconosciuta validità professionale e a fronte di un miglioramento del prezzo offerto dalla Società stessa secondo quanto previsto dall'articolo 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'offerta ha una validità di 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione. Non è ammessa offerta alla pari, in aumento, indeterminata, parziale, plurima, condizionata, incompleta, pari a zero.

La fornitura deve avvenire in un periodo compreso tra la data di stipula del contratto e il 31/05/2022 (vedasi Capitolato).

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nelle presenti condizioni contrattuali e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale allegato, oltre a quanto stabilito nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'operatore economico ha l'obbligo di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali.

Il corrispettivo della prestazione di servizio sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura elettronica a:

Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale (codice A1824A) corso Bolzano, 44 – 10121 Torino (P. IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), cod. IPA **6U1HQB**, corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La Regione Piemonte provvederà all'emissione del certificato di regolare esecuzione entro 30 giorni dalla conclusione della prestazione. La fattura dovrà essere emessa successivamente alla data del certificato di regolare esecuzione, il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori

ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato. Eventuali imposte di bollo sono a carico dell'appaltatore.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di CIG: **Z6834D9B55**.

Ai fini di cui alla Legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico deve compilare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio allegata alla presente.

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare le seguenti condizioni contrattuali:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti;
6. l'esecutore dovrà inviare la documentazione firmata riguardante il contratto;
7. la documentazione che l'esecutore trasmetterà, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 12 dicembre 2016, n. 17-4345, a "corsi.sicurezzalavoro@regione.piemonte.it" (in particolare la comunicazione di inizio corso e il verbale finale) dovrà essere trasmessa in copia anche all'indirizzo "giuridico.amm@regione.piemonte.it".

L'operatore economico può comunicare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali.

Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici

alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Informativa sul trattamento dei dati personali.

I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente con la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale, saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Nello specifico:

- i dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'offerta e comunicati al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. n. 50/2016. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è, nelle more della nomina del Responsabile del Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale della Regione Piemonte, il Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Privacy e obbligo di riservatezza

L'Appaltatore si impegna ad osservare gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. A tal fine l'Appaltatore si impegna a non divulgare a terzi qualsiasi informazione di cui dovesse venire a conoscenza durante l'esecuzione del contratto, per qualsiasi finalità estranea al corretto svolgimento del medesimo.

L'Appaltatore, in persona del legale rappresentante, sarà nominato dal momento della stipula del contratto, quale responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento Ue 2016/679, con riferimento ai dati necessari per l'adempimento delle obbligazioni contenute nel contratto medesimo. Quale responsabile del trattamento dei dati personali, il responsabile esterno ha il potere di compiere tutto quanto sia necessario per il rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

° ° °

L'operatore economico deve presentare esclusivamente per via telematica avvalendosi del sistema del MePA entro le ore **18:00** del giorno **31/01/2022**, la seguente documentazione firmata digitalmente:

1) Documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione su <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>;
- Dichiarazione sostitutiva per c_c dedicato;
- Patto di Integrità.

2) Offerta:

- Offerta economica consistente nell'indicazione del prezzo totale offerto.

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

ATTO DI NOMINA DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI CONTRATTO
prot. n. _____ RELATIVO ALLA RDO. n. _____ in data _____ SUL ME.PA ai sensi
dell'art. 28 del Regolamento UE 679/16 sulla protezione dei dati personali (GDPR).

Acquisizione del servizio relativo alla fornitura del corso di formazione per l'ottenimento e l'aggiornamento
del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari rivolto agli operatori forestali
dei vivai forestali regionali addetti alle attività di verifica, pianificazione, controllo e trattamento delle
fitopatie ai sensi del Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014.

Tra il Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
della Regione Piemonte, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del Settore in Torino - Corso
Bolzano 44, C.F. 80087670016 - Partita Iva 02843860012 (di seguito Delegato del Titolare)

e

la Ditta _____ - Partita Iva: _____ - sede legale in _____ (di seguito
Responsabile)

PREMESSO CHE

- il Delegato del Titolare, Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ ha affidato al Responsabile il servizio relativo alla fornitura del corso di formazione per l'ottenimento e l'aggiornamento del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari rivolto agli operatori forestali dei vivai forestali regionali addetti alle attività di verifica, pianificazione, controllo e trattamento delle fitopatie ai sensi del Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014;
- il Servizio è regolato sulla base del contratto stipulato, tramite la gara RDO n. _____ del _____ sul portale del MePA, in data _____ prot. _____ ;
- tale attività comporta, per il Responsabile, il trattamento di dati personali di cui la Giunta regionale è titolare;
- il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Delegato del Titolare per iscritto con il presente atto di nomina;
- è intenzione del Delegato del Titolare consentire l'accesso ai dati da trattare sia al Responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto succitato.

TANTO PREMESSO

Il Delegato del Titolare nomina la Ditta _____ quale Responsabile del trattamento esterno delle banche dati di seguito individuate e di quelle che in futuro saranno affidate, disciplinando il rapporto di "responsabilità" di cui all'art. 28 del GDPR secondo le condizioni contrattuali e le istruzioni di seguito riportate, che vengono accettate con la firma in calce.

1. Oggetto del trattamento.

Il trattamento potrà riguardare solamente le seguenti tipologie di dati personali:

- I. dati anagrafici degli addetti forestali assunti dalla Regione Piemonte;
- II. dati relativi alla sicurezza addetti forestali assunti dalla Regione Piemonte (abilitazioni, idoneità, mansioni, formazione precedenti);
- III. dati riguardanti i processi lavorativi, i mezzi e le attrezzature in dotazione alle squadre forestali regionali;

messi a disposizione del Delegato del Titolare mediante trasmissione via mail o via posta ordinaria.

I dati prodotti a seguito dell'attività di formazione di cui all'oggetto sono comunicati al Delegato del Titolare, ai suoi referenti in materia di sicurezza e formazione, ai dirigenti dei Settori, ai rispettivi direttori dei lavori e capisquadra delle squadre forestali regionali.

I dati trasmessi al Delegato del Titolare su supporto cartaceo sono raccolti all'interno di un armadio dedicato presso la sede regionale di via F.lli Ponti, 24 a Vercelli, quelli in formato elettronico sono raccolti sul server regionale all'interno di una specifica cartella condivisa accessibile esclusivamente da parte dei soggetti coinvolti nella gestione degli addetti forestali.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto richiamato in premessa. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del Delegato del Titolare.

2. Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei dati succitati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto richiamato in premessa. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Delegato del Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il delegato del Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La presente nomina avrà efficacia fintanto che il contratto richiamato in premessa avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche il presente contratto verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

3. Istruzioni documentate art. 28 comma III GDPR.

Nello svolgimento del Vostro incarico, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. Ue 679/16, in particolare:

- Adottare presso la vostra Società le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche per la sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del Regolamento. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

- Individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- Vigilare - anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali della vostra Società si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- Assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo (artt. 35-36 GDPR);
- Se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli 13 – 22 del Regolamento;
- Se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- Comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di Providing e backup utilizzati in azienda.

4. Garanzie prestate dal Responsabile.

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dalla vostra Società esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

5. Registro categorie di attività di trattamento.

Il Responsabile si impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per Suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del Regolamento.

6. Gestione subappalti. Manleva.

Con il presente contratto, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del Servizio, fermo

l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

7. Notifica di violazioni dei dati personali.

Il Responsabile comunica al Delegato del Titolare ogni violazione dei dati personali senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza. Tale comunicazione deve essere accompagnata da tutta la documentazione pertinente al fine di consentire al Delegato del Titolare, se necessario, di decidere in merito alla necessità di notificare tale violazione all'autorità di vigilanza competente e di comunicarla all'interessato nei modi e nei sensi di legge previsti.

La comunicazione al Delegato del Titolare contiene almeno:

- la descrizione della natura della violazione dei dati personali, comprese, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di persone interessate dalla violazione e le categorie e il numero approssimativo di record di dati personali interessati;
- il nome e i dettagli di contatto del responsabile della protezione dei dati o altro punto di contatto da cui possono essere ottenute informazioni aggiuntive;
- la descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- la descrizione delle misure proposte al Delegato del Titolare per porre rimedio alla violazione dei dati personali, comprese, se del caso, misure per attenuare eventuali conseguenze negative.

Se, e nella misura in cui non è possibile fornire tutte queste informazioni allo stesso tempo, le informazioni possono essere comunicate in modo scaglionato senza indebito ritardo.

8. Responsabile della protezione dei dati.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare del nome e dei dettagli di contatto del suo responsabile della protezione dei dati, se ne ha designato uno conformemente all'art. 37 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati.

9. Ulteriori garanzie.

La Vostra Società si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dall'articolo precedente.

10. Obblighi di collaborazione.

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che il presente contratto non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dal medesimo.

11. Foro Competente.

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione e all'interpretazione del presente contratto sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

Torino, lì

Il Delegato del Titolare del trattamento

Maria Gambino

(f.to digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005)

.....

Il Responsabile del trattamento

.....

**VISTO SU IMPEGNI DI SPESA RELATIVI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 381/A1800A/2022 DEL 21/02/2022**
VERIFICATO CHE

PRESENZA DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI	SI	NO	N/A
ragione del debito	x		
indicazione della somma da pagare	x		
soggetto creditore	x		
scadenza dell'obbligazione	x		
specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio	x		
ALTRE VERIFICHE			
Gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011	x		
Gli impegni sono assunti su Missione, programma, capitolo e transazione elementare ragionevolmente corretti	x		
La registrazione degli impegni non determina il superamento dello stanziamento di bilancio ovvero, se minore, dell'importo assegnato in gestione dalla Giunta regionale	x		
Il provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio	x		
La registrazione degli impegni non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui			x
Gli impegni adottati non sono finanziati da risorse vincolate in entrata		x	
Gli impegni derivanti dal presente provvedimento sono coerenti agli atti convenzionali o contrattuali ivi approvati	x		
Gli impegni corrispondono ai cronoprogrammi sottoscritti e vigenti con controparti pubbliche			x

VISTO REGOLARITA' CONTABILE – PARTE SPESA

La determinazione, inoltre: • attesta la regolarità amministrativa del provvedimento	x		
• dispone circa gli obblighi in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013)	x		

VISTO APPOSTO	Essendo stati rispettati tutti i requisiti applicabili alla fattispecie di cui sopra si può procedere al rilascio del visto contabile sul presente provvedimento al fine della sua successiva registrazione contabile
------------------	---

Il Funzionario
Incaricato per il Servizio Finanziario

Fto digitalmente da Chiara Negri

**REGISTRAZIONE ACCERTAMENTI E IMPEGNI TECNICI RELATIVI ALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE ATTO DD 381/A1800A/2022 DEL 21/02/2022**
VERIFICATO CHE

PRESENZA DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI	SI	NO	N/A
ragione del credito	X		
titolo giuridico che supporta il credito	X		
soggetto debitore	X		
l'ammontare del credito	X		
scadenza credito/incasso avvenuto	X		
ALTRE VERIFICHE			
Gli accertamenti sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011	X		
Gli accertamenti sono assunti su Titolo, tipologia, categoria, capitolo e transazione elementare ragionevolmente corretti	X		
Gli accertamenti assunti con il presente provvedimento non risultano vincolati alla spesa		X	
Gli accertamenti corrispondono ai cronoprogrammi sottoscritti e vigenti con controparti pubbliche			X
La determinazione inoltre dà atto che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti	X		
attesta la regolarità amministrativa del provvedimento	X		
dispone circa gli obblighi in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013)	X		

REGISTRAZIONI CONTABILI X	Essendo stati rispettati tutti i requisiti applicabili alla fattispecie di cui sopra si può procedere alla registrazione contabile del presente provvedimento
--------------------------------------	---

RESTITUZIONE PROVVEDIMENTO	Non essendo stati rispettati tutti i requisiti applicabili alla fattispecie di cui sopra, si ritiene che il presente provvedimento non possa essere registrato e non sia pertanto idoneo a produrre effetti contabili secondo l'art. 53 del D.Lgs. 118/2011
MOTIVAZIONE	

Il Funzionario
Incaricato per il Servizio Finanziario

Fto digitalmente da Alessandra Gaidano per
Giovanni Lepri